

GIORNATA DELL'INFERMIERE 2023 PEDROTTI: "INFERMIERI CRUCIALI NEL SISTEMA SALUTE"

Oltre 180 persone alla Filarmonica di Trento: confronto sui temi più attuali della professione

Sono stati oltre 180 i partecipanti alla **Giornata internazionale dell'infermiere 2023** – celebrata come di consueto nel giorno della nascita di **Florence Nightingale** – che oggi, **12 maggio**, si sono dati appuntamento alla Filarmonica di Trento, per l'evento organizzato dall'Ordine delle Professioni infermieristiche provinciale dal titolo "*Il talento degli infermieri – Arte e scienza in evoluzione*".

Un momento di confronto in cui sono emerse le **sfide quotidiane** alle quali infermiere ed infermieri sono chiamati, le **soddisfazioni** della loro professione, ma anche le **criticità** di un sistema sanitario che, come emerso chiaramente dopo la pandemia di CoViD-19, si mostra ad oggi **fragile** e in **affanno**.

Dopo la *lectio magistralis* della professoressa **Luisa Saiani** (ordinaria di *Scienze Infermieristiche* presso l'Università degli Studi di Verona e iscritta all'Ordine di Trento), da cui sono emerse **rilevanti chiavi di lettura** per comprendere il **presente** e per **immaginare il futuro** della professione infermieristica, il cuore dell'evento è stato senza dubbio la **tavola rotonda**. Il dibattito ha visto coinvolti **sei infermieri specialisti** in diversi ambiti clinici e della formazione e del coordinamento, ma anche le nuove generazioni, con **due studenti** del corso di laurea in infermieristica che hanno raccontato, attraverso **testimonianze** ed **esperienze**, quali sono le soddisfazioni, le responsabilità, le fatiche e le sfide di una professione, quella dell'infermiere, in **costante evoluzione** e cruciale per l'impatto sugli esiti di salute dei cittadini e per il sistema sanitario.

A seguire, sono stati presentati i risultati preliminari del progetto "**OPI incontra gli iscritti**" ed è stato dato il **benvenuto agli infermieri neo-iscritti** all'interno dell'Ordine.

*"Oggi ricorrono i **203 anni dalla nascita di Florence Nightingale**, infermiera fondatrice dell'assistenza infermieristica moderna. Fu la prima ad applicare il metodo scientifico a questa disciplina – ha spiegato nel proprio discorso il presidente dell'OPI Trento, **Daniel Pedrotti**. – Lo slogan lanciato a livello nazionale per questo 12 maggio, che cita **arte e scienza**, affonda le proprie radici e richiama i **valori fondanti dell'infermieristica** in cui, già nel 1800, credeva Nightingale. Le cure, che come infermieri realizziamo nei vari contesti sanitari e sociosanitari, **mettono al centro la persona e la famiglia** e, per l'appunto, sono arte e scienza che richiedono **intelligenza, abilità, competenze** sempre più specialistiche e una **formazione universitaria e continua di alta qualità**. Gli infermieri sono **cruciali per il sistema salute**. Sono **detentori di un sapere** che permette di agire cure infermieristiche che determinano, come dimostrato dalla letteratura scientifica, **migliori gli esiti di salute** in termini di riduzione della mortalità e delle complicanze, di miglioramento del processo di guarigione e di qualità di vita. Questa è una **grande soddisfazione** e un **orgoglio** per noi infermieri perché le nostre azioni, i nostri gesti di cura, contribuiscono in modo tangibile a tutelare la salute dei cittadini come sancito dall'**articolo 32 della Costituzione**. Tuttavia, non possiamo non esprimere, come infermieri, la **preoccupazione per le fragilità e l'affanno del nostro Servizio Sanitario**"*

nazionale e provinciale che sono sotto gli occhi di tutti. I principi fondamentali di **universalità, equità e uguaglianza** sono a forte rischio. Anche per l'OMS, i professionisti sanitari sono la **spina dorsale della sanità** su cui **investire** per il mantenimento dello stato di salute, il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e la crescita economica del Paese e quindi della nostra Provincia. È necessario **intervenire con urgenza**, affinché il sistema salute trentino ritorni ad essere **attraattivo** per gli infermieri, a partire dall'**affermare il valore delle competenze infermieristiche**, anche attraverso il riconoscimento delle reali responsabilità assunte, fino all'**innovazione dei modelli organizzativi** per garantire appropriatezza e qualità delle cure e sostenibilità del sistema salute”.

Nella prima fase dei lavori, oltre al video-saluto della presidente della Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (FNOPI) **Barbara Mangiacavalli**, è intervenuto anche il presidente della Consulta per la Salute della Provincia Autonoma di Trento **Renzo Dori** e, in conclusione, l'assessore provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia **Stefania Segnana**, che ha evidenziato come questa professione sia centrale non solo nell'ambito sanitario ma anche nelle comunità, come peraltro messo in luce dalla pandemia: “Anche se in Trentino il rapporto percentuale con la popolazione è vicino alle medie europee, ovvero di quasi 8 infermieri ogni mille abitanti a fronte di un dato italiano che si ferma a 5,8, stiamo lavorando per rendere sempre più attrattiva questa professione. Ricordo ad esempio l'aumento dei posti al corso di laurea in infermieristica, che entro il 2024/25 sarà portato a 200 a fronte degli attuali 160, l'attivazione di nuovi corsi di laurea e, non ultimo, il forte impegno di questa amministrazione anche sul profilo contrattuale”.